



Newsletter FNOVI del 8 luglio 2019

In questo numero

Camera: Bartolazzi risponde a Tiramani (Lega) su farmaci veterinari: difficile confronto con quelli per uso umano, auspichiamo che maggiore disponibilità faccia scendere i prezzi;

ISS: dal Parlamento semaforo verde alla nomina di Brusaferrò alla presidenza

Ministero dell'Istruzione: Bussetti firma decreti su posti per immatricolazione ai corsi di laurea ad accesso programmato: sono 759 per medicina veterinaria.

[1\) In evidenza](#)

[2\) Governo](#)

[3\) Gazzetta ufficiale](#)

[4\) Parlamento](#)

[5\) Calendari e appuntamenti](#)

IN EVIDENZA

5 luglio 2019

Camera - in comm. Affari sociali Bartolazzi risponde a Tiramani (Lega) su farmaci veterinari: difficile confronto con medicinali per uso umano, auspichiamo che maggiore disponibilità faccia scendere i prezzi

"Il nuovo **regolamento dei farmaci veterinari** (adottato dall'UE nel gennaio scorso) mira, fra le altre cose, a rendere **reperibile nell'Unione europea un numero maggiore di medicinali** per curare e prevenire le malattie degli animali. Pertanto l'auspicio del ministero della Salute è che, a fronte di una maggiore disponibilità di questi medicinali, potrà conseguire

una **corrispondente riduzione dei prezzi**". Questa la [risposta](#) data in commissione **Affari Sociali della Camera** dal sottosegretario alla Salute, **Armando Bartolazzi**, all'interrogazione [5-02437](#) presentata mercoledì scorso da **Paolo Tiramani (Lega)**. Nell'atto si chiedeva al governo di intervenire per **contenere le differenze di prezzo tra farmaci per uso umano e veterinario** basati sullo stesso principio attivo, rendendo così **sostenibile il trattamento delle patologie croniche** per la tutela del benessere animale (vedi ES 4/7/2019).

Nella sua risposta Bartolazzi ha rilevato che, "in merito alla questione dei prezzi dei medicinali veterinari, è **difficile tentare un parallelismo** con i medicinali per uso umano, perché per i primi il **prezzo è libero e non c'è un'autorità garante** di controllo che intervenga sui prezzi". "Inoltre - ha aggiunto il sottosegretario - nei medicinali veterinari **non c'è la possibilità di distinguere facilmente i farmaci generici** rispetto agli *originator* perché sono individuati con un nome di fantasia e non sempre hanno un prezzo inferiore agli originali".

Bartolazzi si è poi soffermato sulla questione dei nuovi medicinali veterinari a base di fenobarbitale (Phenoleptil, Epityl, Soliphen) indicati per la prevenzione delle crisi dovute a **epilessia generalizzata nei cani**. Nella sua interrogazione Tiramani aveva ricordato che questi prodotti, che hanno un prezzo molto superiore rispetto ai corrispettivi per uso umano, sono entrati in commercio nel marzo del **2017**. La disponibilità di questi farmaci, specificatamente destinati all'uso veterinario, ha impedito ai medici veterinari di continuare a prescrivere il corrispondente medicinale per uso umano, meno costoso, ricorrendo al cosiddetto "**uso in deroga**", ai sensi dell'articolo 10 del dlgs [193/2006](#). Bartolazzi ha spiegato che ogni principio attivo deve essere **studiato sulla specie animale** a cui è destinato, "con indicazioni e posologie accuratamente sperimentate per ognuna di esse, tenuto conto dei diversi metabolismi e di conseguenza, della differente farmacodinamica e farmacocinetica" e ha rilevato che **i medicinali per uso umano**, Gardenale e Luminale, pur contenendo lo stesso principio attivo dei farmaci veterinari in questione, "**non sono stati studiati sperimentalmente per la specie animale** di destinazione e pertanto non sono state valutate le variazioni cinetiche e dinamiche, basate sulle differenze legate alla formulazione e alle caratteristiche anatomiche, fisiologiche e biochimiche dell'animale".

Al termine della risposta, Tiramani ha **ribadito la necessità di un meccanismo di controllo** effettuato da un'autorità di vigilanza sui prezzi dei farmaci veterinari e ha chiesto al ministero della Salute di attivarsi in questo senso.

[Torna su...](#)

8 luglio 2019

Ministero dell'Istruzione - firmati decreti su posti per immatricolazione ai corsi di laurea ad accesso programmato: sono 759 per medicina veterinaria

Sono **759 i posti per medicina veterinaria** a disposizione per l'anno accademico 2019/2020. Lo ha stabilito un **decreto del ministero dell'Istruzione firmato dal ministro Marco Bussetti** per determinare i posti per l'immatricolazione ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale, destinati ai candidati dei Paesi UE e non UE residenti in Italia. **Il test di accesso si svolgerà il 4 settembre**: gli studenti avranno a loro disposizione 100 minuti per rispondere a 60 quesiti.

I posti sono così suddivisi:

- Bari: 47
- Bologna: 77
- Camerino: 40
- Messina: 40
- Milano: 83
- Napoli Federico II: 61
- Padova: 68
- Parma: 47
- Perugia: 56
- Pisa: 56
- Sassari: 40
- Teramo: 51
- Torino: 93

[Torna su...](#)

4 luglio 2019

Camera/Senato - semaforo verde alla nomina di Brusaferrò a presidente dell'ISS dalle commissioni Sanità e Affari Sociali

- **Oggetto:** la nomina è stata accolta positivamente da tutti i gruppi parlamentari. Brusaferrò è commissario dell'istituto dal gennaio scorso.

Via libera dalla **commissione Sanità del Senato** e dalla **Affari Sociali della Camera** alla nomina di **Silvio Brusaferrò** a presidente dell'**Istituto superiore di sanità** (proposta di nomina [n.23](#)). Segnaliamo che la candidatura di Brusaferrò ha incontrato il **favore di tutti i gruppi**. Alla Camera solo il **Partito Democratico**, rappresentato dal deputato **Vito De Filippo**, ha deciso di astenersi, pur rilevando "la **congruità dell'esperienza** professionale del soggetto designato rispetto a un ruolo di estrema rilevanza per il Servizio sanitario nazionale, con implicazioni anche su tematiche ambientali". Secondo i Dem la scelta "**contrasta con quelle effettuate in precedenza** dal governo" che sono state prese "con modalità sbagliate e con spirito giacobino" e per questo hanno deciso di **riservarsi di "valutare in futuro** l'operato del nuovo presidente dell'Istituto superiore di sanità".

Nella giornata di martedì 2 luglio le due commissioni avevano svolto l'**audizione di Brusaferry**. Durante l'intervento svolto davanti alle commissioni, Brusaferry ha raccontato il suo **percorso lavorativo**, che gli ha permesso di "attraversare quasi tutte le articolazioni del servizio sanitario nazionale" e ha riportato **alcuni dati relativi all'attività dell'Istituto** che sta già guidando in qualità di commissario. In particolare, Brusaferry ha ricordato che l'ISS dà lavoro a circa 2.300 persone, pubblica circa 1300 lavori scientifici e 12mila pareri ogni anno e ha registrato più di 80 brevetti.

Brusaferry ha poi parlato brevemente di qual è il futuro che immagina per l'Istituto, sottolineando la **necessità di rafforzare la cooperazione con tutti gli enti** (come le società scientifiche) che, a livello nazionale e internazionale, si occupano di **ricerca in ambito sanitario e di sanità pubblica** e la **sinergia con i ministeri** competenti negli ambiti in cui è attivo l'ISS. Inoltre, ha spiegato che uno dei suoi obiettivi primari sarà quello di rendere l'Istituto un luogo dove sia **facile fare ricerca**, così da offrire un'**opportunità ai giovani** e invertire la tendenza che ha visto molti ricercatori italiani scegliere di spostarsi all'estero, e ha sottolineato la **necessità di aumentare la trasparenza dell'ISS**, rendendola una "casa di vetro" sia nei confronti dei cittadini che degli **stakeholders**. Le principali sfide per il futuro dell'Istituto, secondo il commissario, sono il rinnovo continuativo degli **impianti e delle infrastrutture**, per mantenerne alta l'efficienza, e la soluzione del problema del **turn over**, in quanto nei prossimi anni molti dei dipendenti dell'Istituto raggiungeranno i requisiti per la pensione.

Segnaliamo che, rispondendo alle domande che si sono concentrate esclusivamente sul curriculum vitae del candidato, Brusaferry ha garantito la propria disponibilità a lavorare a stretto contatto con il Parlamento e, in riferimento ai problemi della **sanità nel Sud d'Italia**, ha rilevato che "la sanità pubblica è forte tanto quanto è forte l'anello più debole della catena" e quindi il suo obiettivo sarà quello di **focalizzarsi soprattutto sul rafforzamento degli anelli più deboli** pur senza "tarpare le eccellenze del settore". Inoltre, Brusaferry ha spiegato che bisogna lavorare per mantenere e perfezionare il sistema di ricerca sulle **malattie rare**, definito come un'eccellenza italiana.

I pareri delle due commissioni saranno **trasmessi al Cdm per l'approvazione definitiva** della nomina. Ricordiamo che Brusaferry ricopre da gennaio il ruolo di **commissario dell'ISS** e che la sua nomina si era resa necessaria dopo che il suo predecessore, **Walter Ricciardi**, aveva deciso di dimettersi in dissenso con il governo.

[Torna su...](#)

GOVERNO

5 luglio 2019

Ministero della Salute - benessere animale, blocco alla movimentazione di animali

vivi se la temperatura supera i 30 gradi: i servizi veterinari competenti devono valutare una serie di aspetti prima di autorizzare lunghi viaggi

- **Oggetto:** il comunicato stampa del ministero della Salute ricorda la nota della direzione della Sanità animale e dei farmaci veterinari del ministero (DGSAF) che impone l'obbligo di garantire la salute durante gli spostamenti nei mesi più caldi, pianificando correttamente e adeguatamente i viaggi più lunghi, via terra o via mare, sia attraverso l'Unione che verso Paesi terzi.

Blocco alla movimentazione di animali vivi se la temperatura supera i 30 gradi. Questo quanto riportato in un [comunicato](#) del **ministero della Salute** che ricorda, menzionando la [nota della direzione della Sanità animale e dei farmaci veterinari del ministero \(DGSAF\)](#), la necessità di **programmare in modo adeguato il trasporto di animali da allevamento su lunghe distanze**. Nella nota della DGSAF viene richiamato il [Regolamento \(CE\) n.1/2005](#) che impone l'obbligo di garantire la salute durante gli spostamenti nei mesi più caldi, **pianificando correttamente i viaggi più lunghi, via terra o via mare**, sia attraverso l'Unione che verso Paesi Terzi.

I servizi veterinari competenti, secondo quanto si legge nel comunicato, devono **attentamente valutare una serie di aspetti** prima di autorizzare lunghi viaggi di animali vivi. Tra questi: le **temperature eccessivamente elevate**, l'**idoneità degli animali a essere trasportati**, lo **stato fisiologico**, la **densità del carico**, la **quantità e qualità della lettiera** e il **rispetto delle soste** e dei tempi di riposo, di **abbeverata** e di **alimentazione**. Infine, il comunicato ricorda che, nei casi in cui le temperature lungo il tragitto e in partenza dall'Italia fossero ritenute **superiori ai 30°C**, **i trasporti non devono essere autorizzati**.

Di conseguenza, gli **spostamenti devono essere pianificati durante le ore più fresche della giornata**, possibilmente nelle ore **notturne**, tenendo in considerazione una serie di fattori come l'effettiva necessità di una immediata partenza, le temperature previste lungo il tragitto e all'interno del mezzo di trasporto, gli eventuali blocchi effettuati da altri Stati Membri sul proprio territorio a causa del caldo eccessivo. Allo stesso modo dovrà essere pianificata l'**organizzazione dei viaggi via mare**, anche tra Paesi dell'Unione, riporta il comunicato. Inoltre, è necessario porre l'attenzione anche agli **orari di apertura dei posti di controllo negli altri Stati membri**.

Infine, il comunicato riporta che quanto previsto dal Regolamento (CE) n.1/2005 e dalla nota della DGSAF **non si applica al trasporto degli animali da compagnia**. Tuttavia, nella stagione più calda resta l'**obbligo alla tutela della salute e al rispetto del benessere animale** se si sceglie di viaggiare, soprattutto nelle ore più calde.

[Torna su...](#)

2 luglio 2019

Governo - Cdm approva ddl rendiconto e assestamento, attesi in Parlamento. DI salva-conti recupera 1,5 miliardi per evitare procedura europea

- **Oggetto:** l'esito del Consiglio dei ministri di ieri sera durante il quale sono stati approvati i ddl rendiconto e assestamento e un dl per evitare la procedura europea, oltre a dlgs per riorganizzazione Agea

Consiglio dei ministri teso quello che si è tenuto ieri sera a palazzo Chigi: il **ministro dell'Interno, Matteo Salvini, ha lasciato irritato la riunione** quando ancora non era terminata, in polemica verso la decisione dell'altro vicepremier, **Luigi Di Maio, di non presenziare** alla riunione. Ad ogni modo l'incontro, seppur non disteso, ha dato i suoi frutti: sono stati **approvati i due disegni di legge Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per il 2018**, parificato dalla Corte dei conti nell'udienza a Sezioni riunite del 26 giugno, e **Assestamento del bilancio di previsione dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2019**. I due testi saranno ora trasmessi alle Camere per il tradizionale iter legislativo: sono considerati i due strumenti con cui il governo aggiorna il Parlamento dell'evoluzione dei conti pubblici.

Secondo il rendiconto approvato ieri sera, il saldo netto da finanziare per la competenza dell'anno, in termini di accertamenti e impegni, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie, risulta pari a **-19.986 milioni di euro**, deriva da entrate finali accertate per **591.612 milioni di euro e da spese finali impegnate per 611.597 milioni di euro**; l'avanzo primario si cifra in 49.199 milioni di euro. Entrambi i saldi, secondo Chigi, **denotano un sensibile miglioramento** rispetto alle previsioni iniziali stabilite con la legge di bilancio 2018. Quanto **all'assestamento, le entrate finali registrano una diminuzione di circa 1 miliardo di euro, quale risultato della riduzione di 6,7 miliardi delle entrate tributarie e dell'aumento di 5,7 miliardi delle altre entrate**. Le spese evidenziano una riduzione netta di circa 2,9 miliardi di euro di competenza e 4,4 miliardi di cassa. In termini di competenza, il testo mostra pertanto un miglioramento di circa 1,9 miliardi di euro del saldo netto da finanziare di competenza e 3,4 miliardi di cassa.

Via libera, fuori sacco, anche a un **decreto-legge detto "salva-conti"** con misure urgenti in materia di miglioramento dei saldi di finanza pubblica, con il quale – in attesa di procedere al monitoraggio e alla relativa rendicontazione degli oneri del dl reddito di cittadinanza e pensioni – vengono accantonati almeno **1,5 miliardi di euro per il 2019 dalle dotazioni di bilancio in termini di competenza e cassa**. Gli accantonamenti, ha spiegato il comunicato di palazzo Chigi, sono disposti, prevalentemente, sulle disponibilità dei Fondi da ripartire che non risultano ancora finalizzate per la gestione. Per consentire alle Amministrazioni centrali dello Stato la necessaria flessibilità, è comunque consentita, con decreti del ministro dell'Economia da comunicare alle Camere, su richiesta dei ministri interessati, la possibilità

di rimodulare gli accantonamenti nell'ambito degli stati di previsione della spesa, garantendo comunque la neutralità degli effetti sui saldi di finanza pubblica.

Approvato, in esame preliminare, uno schema di decreto legislativo che sarà ora trasmesso alle Camere per i pareri non vincolanti delle commissioni che introduce disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, con **riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare**. Le modifiche e integrazioni sono volte ad attribuire al **ministero delle Politiche agricole** una serie di competenze in **precedenza allocate in capo all'AGEA**, provvedendo contemporaneamente a porre in essere le operazioni necessarie a consentire alla SIN S.p.a., nella quale dovranno confluire le risorse della AGECONTROL S.p.a., di divenire una società in house del medesimo ministero. La stessa SIN spa viene individuata quale possibile organo per il coordinamento gestionale del SIAN.

[Torna su...](#)

GAZZETTA UFFICIALE

2 luglio 2019

Gazzetta ufficiale - pubblicato di Calabria, già in vigore. Ad articolo 12 norme su formazione sanitaria

- **Oggetto:** la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della conversione in legge del decreto sulla sanità in Calabria che contiene norme sulla formazione sanitaria, oltre che sull'andamento della politica sanitaria della Regione.

Publicata sulla Gazzetta ufficiale oggi in edicola (serie generale n. 152, in vigore da ieri) la [legge di conversione](#) del decreto legge sulla sanità in Calabria, approvato dal Senato in via definitiva il 19 giugno scorso, senza modifiche rispetto a quanto licenziato dalla Camera in prima lettura (vedi ES 31/5/2019). Ricordiamo che il testo contiene **misure d'emergenza** per il **servizio sanitario della Regione Calabria** e ha l'obiettivo di **supportare l'azione del commissario** per l'attuazione del Piano di rientro sanitario della Regione, **Saverio Cotticelli**, e del **sub-commissario, Thomas Schael**.

Per quanto riguarda il contenuto del testo, il **capo I**, che va **dall'articolo 1 al 10**, interessa la situazione della sanità calabrese e disciplina i poteri del commissario per il Piano di rientro sanitario della Regione prevedendo misure straordinarie in materia di appalti e per la gestione delle imprese che esercitano attività sanitarie per conto del Servizio sanitario regionale.

Gli articoli 11, 12 e 13, invece contengono **disposizioni che riguardano l'intero Sistema sanitario nazionale**. In particolare:

- ***l'articolo 11*** **elimina il vecchio tetto di spesa per il personale dell'Ssn**, fissato con la legge di stabilità per il 2010 ([191/2009](#)) al livello del 2004 - 1,4%, stabilendo che, a partire da quest'anno, la spesa di ciascuna Regione **non potrà superare il valore del 2018** e che questa ogni anno subisca un **incremento pari al 5%** dell'aumento del Fondo sanitario rispetto all'esercizio precedente;
- ***l'articolo 12*** contiene disposizioni sulla **formazione in materia sanitaria** e, in particolare, sulla medicina generale, fra cui:
 - **il rinvio dell'entrata in vigore del nuovo regolamento** per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della **professione di medico-chirurgo** al luglio 2021;
 - **l'allargamento ai medici veterinari** dell'ambito di applicazione dei **commi 547 e 548 della legge di bilancio per il 2019** ([145/2018](#)), che stabilivano che i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno possano **partecipare ai concorsi per accedere alla dirigenza del ruolo sanitario** e che la loro assunzione a tempo indeterminato sia subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti;
- ***l'articolo 13*** estende da **2 a 4 mesi** il termine entro cui il **titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio** deve **comunicare l'interruzione temporanea o definitiva** della commercializzazione del **medicinale**.

[Torna su...](#)

PARLAMENTO

3 luglio 2019

Senato - (S. 944) delegazione europea 2018, prosegue l'esame in comm. Politiche Ue: riformulato odg n. 3 del M5S sulla suinocoltura, votazioni inizieranno martedì 9 alle 14. La Bilancio conclude l'esame consultivo

Prosegue a singhiozzi l'esame in seconda lettura al Senato del ddl **delegazione europea** ([S. 944](#)). Durante la seduta della commissione Politiche UE in sede referente, la senatrice del **Pd Nadia Ginetti** ha sottolineato "il grave ritardo nell'approvazione del disegno di legge, anche in considerazione del fatto che il provvedimento dovrà subire verosimilmente un ulteriore passaggio alla Camera" e ha sollecitato la maggioranza a "procedere in tempi rapidi alla conclusione dell'iter legislativo presso il Senato". Alle affermazioni della Ginetti, il relatore del provvedimento **Simone Bossi (Lega)**, ha sostituito il precedente relatore Anna Bonfrisco, collega leghista, che ha lasciato il Senato per ricoprire l'incarico di europarlamentare), che presiedeva il gruppo di lavoro come vice presidente, ha replicato assicurando che **"le votazioni in merito al disegno di legge inizieranno la prossima settimana" procedendo "con la contestuale illustrazione e votazione degli emendamenti, articolo per articolo"**; nella seduta di oggi la commissione ha convenuto ufficialmente che **la fase di voto inizierà martedì 9 luglio alle 14**. Nel frattempo la commissione è convocata sul

provvedimento anche per domattina alle 10.30, probabilmente si faranno le ultime considerazioni sulle proposte di modifica.

Sempre ieri, invece, Bossi ha comunicato che è stato riformulato l'**ordine del giorno G/944/3/14** a prima firma Loredana Russo (M5S), il cui [Testo 2](#) impegna il governo, nelle more dell'adeguamento al regolamento (UE) 2017/625 su alimenti e mangimi per animali, a garantire l'applicazione delle norme sulla salute e sul benessere degli animali in tema di **suinocoltura**, nel rispetto delle prescrizioni del Piano di azione nazionale per il miglioramento dell'applicazione del decreto legislativo n. 122/2011 che stabilisce norme minime per la protezione dei suini.

Nella giornata di ieri la legge di delegazione europea è stata esaminata anche dalla commissione Bilancio in sede consultiva, che ha concluso l'analisi del provvedimento con alcuni pareri sugli emendamenti (nessuno di interesse).

[Torna su...](#)

4 luglio 2019

Camera - antibiotico-resistenza, in XII commissione svolte audizioni di accademici su risoluzioni del Pd, FI e M5S. Caselli (ricercatrice Dipartimento di medicina sperimentale e diagnostica Università di Ferrara): il fenomeno ha un costo annuo quantificabile in oltre 1 miliardo di euro

- **Oggetto:** focus sulle audizioni di questa mattina in commissione Affari sociali di Montecitorio nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00131 di Forza Italia, 7-00198 del Movimento 5 Stelle, 7-00227 del Partito democratico con iniziative per contrastare il fenomeno dell'antibiotico-resistenza.
- **Status:** iniziata la discussione in commissione Affari sociali della Camera e avviato un ciclo di audizioni sul tema.

Ha preso il via questa mattina in commissione **Affari sociali** di Montecitorio l'indagine conoscitiva sulle **risoluzioni [7-00131](#) di Forza Italia, [7-00198](#) del Movimento 5 Stelle, [7-00227](#) del Partito democratico** che suggeriscono al governo iniziative per **contrastare il fenomeno dell'antibiotico-resistenza** (vedi ES 5/04/2019). Oggi il gruppo di lavoro ha ascoltato il contributo di **Elisabetta Caselli**, ricercatrice presso il Dipartimento di medicina sperimentale e diagnostica e componente del Consiglio direttivo del Centro ricerche interdipartimentale dell'Università di Ferrara (Cias), **Luca Arnoldo**, dirigente medico presso la Soc Accredimento gestione del rischio clinico e valutazione delle performance sanitarie dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, e **Marianno Franzini**, presidente della Società italiana di ossigeno ozono terapia (Sioot). Sul tema, il **ministero della Salute** ha annunciato l'**aggiornamento del protocollo di sorveglianza sulla resistenza agli antibiotici** che fa capo all'Istituto superiore di sanità (ISS). Il protocollo si rifà alle nuove

esigenze del Piano nazionale di contrasto all'antimicrobiotico-resistenza (PNCAR) e definisce i requisiti dei laboratori di sorveglianza (vedi ES 24/01/2019).

Caselli ha presentato uno studio realizzato dal Centro ricerche interdipartimentale dell'Università di Ferrara (Cias), con l'obiettivo di dare un contributo alla lotta ai fenomeni dell'antibiotico-resistenza e delle infezioni ospedaliere, due fenomeni, a suo parere, strettamente correlati. **"Il fenomeno delle infezioni ospedaliere** - ha spiegato Caselli - è un problema assolutamente **globale e presente in tutti gli ospedali**. Nei paesi occidentali, dove la situazione è migliore, il numero di pazienti ogni anno attaccato da questo tipo di infezione è veramente enorme, fino al 15% dei pazienti ospedalizzati. Soltanto nella Comunità europea, questo significa 4 milioni di pazienti all'anno, con 33 mila morti, che possono arrivare a 110 mila, direttamente collegati a questo tipo di infezioni. Oltre 7mila morti all'anno soltanto in Italia". Da tener presente, ha sottolineato la docente, è quanto comporta in termini di costi sanitari il fenomeno, "quantificabile in oltre 1 miliardo di euro all'anno".

Arnoldo, che ha contribuito a sviluppare lo studio presentato dalla Caselli, ha segnalato che questo "ha dato vita a un **sistema chiamato PCHS**, fondato su una base chimica ecosostenibile a cui vengono aggiunte spore di batteri probiotici totalmente apatogeni, per combattere il fenomeno dell'antibiotico-resistenza". Questo **sistema è stato testato in 5 ospedali italiani e precisamente nei reparti di urologia e di medicina chirurgica** e "in tutti gli ospedali trattati con questo sistema si è verificato un **calo importante del fenomeno** ovvero: una **diminuizione dell'83% degli agenti patogeni sulle superfici, diminuzione delle infezioni, diminuzione degli antibiotici usati per la terapia delle infezioni e anche una diminuzione del 75% dei costi legati alla terapia**". In conclusione del suo intervento, Arnoldo ha sottolineato che "i primi dati su questo nuovo sistema PCHS sono molto interessanti, è sicuramente un primo studio ma questa metodologia ha avuto un buon riscontro e ci permette di riflettere per utilizzarlo come strumento importante per combattere il fenomeno dell'antibiotico-resistenza".

Franzini ha focalizzato il suo intervento sulla **metodologia dell'ossigeno ozonoterapia** che utilizza l'ozono miscelato con ossigeno medico **per combattere il fenomeno**. Il presidente della Sloop ha quindi evidenziato i vantaggi di questo metodo: "Riequilibra il sistema immunitario, interviene in casi di reazioni eccessive del corpo come le allergie, migliora il metabolismo cellulare, la circolazione sanguigna, il microcircolo capillare, scioglie i grassi e disinfiamma i muscoli contratti. È una buona soluzione alla resistenza dei batteri agli antibiotici in quanto può distruggere anche i ceppi batterici più complessi. L'ozono è un gas che si forma naturalmente nell'atmosfera: delle scariche elettriche modificano la struttura dell'ossigeno (O₂) in ozono (O₃). Quindi una molecola di ozono è composta da 3 atomi di ossigeno. Uno di questi atomi è instabile e tende a separarsi dagli altri due. Proprio questa instabilità rende l'ozono benefico. **Nulla distrugge batteri, muffe e funghi come l'ozono**: attacca la loro struttura e li annienta. Penetra i virus, li danneggia e ne impedisce la proliferazione. In sintesi, nessun virus, fungo o batterio può resistere a lungo a una dose adeguata di ozono somministrata nei tempi giusti". **A oggi**, a continuato il presidente della Sloop, **questa metodologia si usa in pochi ospedali in Italia e principalmente per il trattamento delle ernie discali**, quindi "potremmo essere i primi al mondo a utilizzare un

meccanismo così innovativo per combattere il fenomeno. L'idea potrebbe essere quella di attuare un protocollo basato sulla prevenzione delle infezioni operatorie attraverso un breve trattamento di due giorni pre operatori e un breve trattamento post operatorio di quattro giorni".

A questo [link](#) il video delle audizioni svolte questa mattina.

[Torna su...](#)

5 luglio 2019

Camera - Caretta (Fdi) chiede a ministro Grillo di concedere utilizzo in deroga vaccino contro Blue tongue a veterinari che seguono imprese di spettacolo in forma itinerante

- **Oggetto:** secondo la deputata di Fratelli d'Italia l'attuale procedura richiede tempi troppo lunghi non adatti alle esigenze di questo settore.

"Se intenda, per quanto di competenza, assumere iniziative volte a **concedere l'utilizzo in deroga del vaccino ai veterinari** che possiedono un regolare contratto di lavoro con le **imprese dello spettacolo viaggiante** in relazione alle peculiari condizioni di lavoro di quest'ultime, in modo tale da **tutelare la salute degli animali e contenere il virus della Blue Tongue (Bt)**". Questa la domanda rivolta da **Maria Cristina Caretta (Fdi)** al **ministro della Salute, Giulia Grillo**, attraverso un'[interrogazione](#) presentata giovedì scorso alla **Camera**.

Nell'atto, Caretta ricorda che la Bt o febbre catarrale degli ovini "è una malattia infettiva, non contagiosa, dei ruminanti trasmessa dagli insetti vettori". Pur colpendo tutti i ruminanti, negli ovini la febbre assume forme particolarmente gravi con "sintomi caratterizzati da infiammazione, congestione, edema a carico della regione della testa, emorragie ed ulcere delle mucose". Secondo la deputata di Fratelli d'Italia, il nostro paese è particolarmente sensibile alla malattia, poichè tutto il suo territorio è caratterizzato da un clima favorevole allo sviluppo e alla moltiplicazione di artropodi vettori

Fra i settori particolarmente colpiti dalle problematiche legate alla Blue tongue, secondo Caretta, ci sarebbe quello dello spettacolo viaggiante, in cui si utilizzano specie **animali portatrici del virus, come i camelidi**. La **movimentazione** di questi animali sul territorio è fortemente disciplinata e **va progressivamente monitorata**. Al momento, "le aziende e i veterinari che le seguono incontrano molte problematiche che **ostacolano la vaccinazione** dei suddetti animali: visto che il ministero non ha ancora concesso l'utilizzo in deroga dei vaccini ai veterinari, l'unico modo per ottenere il vaccino è fare **esplicita richiesta all'Asl** competente, cioè quella dove è situata l'attività nello specifico momento". I lunghi tempi richiesti dagli uffici dell'Asl per analizzare queste richieste, però, fanno sì che spesso al momento in cui arriva la risposta l'impresa si sia già spostata, costringendola a **ricominciare dall'inizio tutto l'iter**. Poiché "la vaccinazione di tutte le specie sensibili è

certamente una **strategia difensiva ottimale** ai fini del contrasto di tale malattia infettiva", Caretta chiede al governo di intervenire per **facilitare la procedura**.

[Torna su...](#)

4 luglio 2019

Camera - (C.982) semplificazione in agricoltura, in XIII comm. abbinate 3 pdl di Russo (FI), Parolo (Lega) e Regione Marche. Conferito al relatore mandato per elaborare testo unico

- **Oggetto:** il resoconto della seduta di mercoledì 3 luglio della commissione Agricoltura e l'analisi dei testi abbinati.
- **Status:** in corso la prima lettura parlamentare. Il gruppo di lavoro ha avviato l'esame referente lo scorso 19 dicembre. Appena concluso lungo ciclo di audizioni.

Predisporre un **nuovo testo** della proposta di legge ([C.982](#)) che contiene **disposizioni per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi nelle materie dell'agricoltura e della pesca** e che è stato presentato dal **presidente della commissione Agricoltura della Camera, Filippo Gallinella (M5S)**. Questo l'incarico conferito al relatore del testo **Luciano Cadeddu (M5S)** stabilito mercoledì scorso dal **XIII gruppo di lavoro di Montecitorio** a causa della necessità di rivedere il testo in considerazione delle osservazioni emerse durante il **lungo ciclo di audizioni** effettuato dalla commissione sul tema e concluso il 26 giugno scorso.

Inoltre, durante la stessa seduta, la commissione ha deciso di **abbinare all'esame della pdl altri 3 testi**, che si riferiscono alla stessa materia:

- [C.673](#) di **Ugo Parolo (Lega)** che delega il governo a intervenire per la **razionalizzazione e la ricomposizione dei fondi agricoli** e il riordino delle proprietà frammentate nei territori montani e prevede la possibilità per i segretari comunali di rogare i contratti di compravendita e autenticare le sottoscrizioni fra privati che abbiano per oggetto fondi agricoli in territorio agroforestale montano, con superficie non superiore a 5.000 metri quadrati ubicati nel territorio comunale;
- [C.1073](#) di **Paolo Russo (FI)** che introduce l'obbligo di includere, nella lista delle vivande degli esercizi pubblici adibiti alla somministrazione di cibi e bevande le **indicazioni relative all'origine, al produttore e alle caratteristiche organolettiche e merceologiche** delle materie prime impiegate per la preparazione;
- [C.1362](#) del **Consiglio regionale delle Marche**, che introduce la possibilità per le Regioni di avvalersi "di soggetti privati in possesso di licenza di porto di fucile ad uso di

esercizio venatorio" e "di prevedere un'apposita formazione dei soggetti autorizzati" al fine di effettuare gli interventi di controllo e attuare i **piani di abbattimento** indicati al comma 2 dell'articolo 19 della legge [157/1992](#) (norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio).

Nella prossima seduta, che al momento non è stata ancora calendarizzata, verrà presentato il nuovo testo e riprenderanno i lavori della commissione.

[Torna su...](#)

6 luglio 2019

Camera - resistenza antimicrobica: Panizzut (Lega) presenta risoluzione che impegna il governo a contrastare il fenomeno e promuovere un corretto utilizzo dei farmaci, testo si aggiungerà all'esame degli atti FI, 5S e Pd

- **Oggetto:** la risoluzione della Lega presentata venerdì scorso alla Camera che impegna l'esecutivo ad adottare iniziative efficaci a contrastare il fenomeno della resistenza antimicrobica nell'ambito della tutela della salute umana e animale e dell'ambiente e promuovere un corretto utilizzo dei farmaci antibiotici, limitando i casi di abuso o inappropriata prescrizione, anche in ambito veterinario.
- **Status:** assegnata alla commissione Affari sociali, verrà esaminata congiuntamente alle risoluzioni FI, 5S e Pd sullo stesso tema.

Adottare iniziative efficaci a **contrastare il fenomeno della resistenza antimicrobica** nell'ambito della tutela della **salute umana e animale** e dell'ambiente e **promuovere un corretto utilizzo dei farmaci antibiotici, limitando i casi di abuso o inappropriata prescrizione, anche in ambito veterinario**. Questi i principali impegni rivolti al governo dalla [risoluzione](#) presentata venerdì 5 luglio alla Camera dal gruppo **Lega** (primo firmatario **Massimiliano Panizzut**) e che si unirà all'esame da parte della commissione Affari sociali di Montecitorio delle risoluzioni [7-00131](#) di **Forza Italia**, [7-00198](#) del **Movimento 5 Stelle** e [7-00227](#) del **Partito democratico**, che vertono sullo stesso tema e su cui la XII sta svolgendo un ciclo di audizioni.

L'atto impegna inoltre l'esecutivo a:

- garantire la completa attuazione del **Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico resistenza 2017-2020** (Pncar);
- migliorare la performance e la copertura dei **sistemi di sorveglianza** dell'antimicrobico resistenza per avere a disposizione dati il più possibile completi e rappresentativi del fenomeno;
- promuovere l'impiego di **tecnologie diagnostiche** che consentano di individuare rapidamente le infezioni resistenti all'azione dei farmaci antibiotici e di attuare per tempo gli interventi necessari per il relativo isolamento e trattamento;

- rendere coerente la strategia nazionale con le indicazioni contenute negli **atti di indirizzo sovranazionali** e, in particolare, con la risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2018 (Piano di azione europeo “One Health” contro la resistenza antimicrobica) e le Linee guida sull'uso prudente degli antimicrobici in medicina umana della Commissione europea;
- adottare iniziative specificamente riferite alle strutture ospedaliere e alle altre tipologie di strutture in cui si presta assistenza ai pazienti perché in questi luoghi vengano rispettate le **buone pratiche di igiene** e di prevenzione e si promuova il controllo delle infezioni e la relativa riduzione delle stesse;
- promuovere **campagne di informazione** che abbiano impatto mediatico e che sensibilizzino l'opinione pubblica sul fenomeno dell'antimicrobico resistenza e sulle conseguenze che derivano dall'uso inappropriato dei farmaci antibiotici;
- monitorare l'**impatto della resistenza antimicrobica sull'industria alimentare, sull'agricoltura e sulle risorse ambientali, idriche e dell'ecosistema acquatico**, in armonia con quanto previsto dal Piano di azione europeo;
- garantire l'attuazione delle Linee guida per la promozione dell'uso prudente degli antimicrobici negli **allevamenti zootecnici** per la prevenzione dell'antimicrobico-resistenza diffuse dal ministero della Salute.

[Torna su...](#)

5 luglio 2019

Senato - agroalimentare, sottosegretario Pesce risponde a Lega e PD in commissione Agricoltura su vendita prodotti agricoli contaminati da Paesi terzi e sovrappopolazione delle nutrie

- **Oggetto:** Il sottosegretario al MIPAAFT ha risposto alle interrogazioni di Papatheu (Lega) sul controllo dell'ingresso in Italia di prodotti agricoli provenienti da Paesi terzi e Boldrini (PD) sui problemi derivanti dalla sovrappopolazione delle nutrie, dannosa per le aziende agricole.

Al question time che si è svolto giovedì 4 luglio in commissione **Agricoltura** di palazzo Madama, il sottosegretario alle Politiche agricole **Alessandra Pesce** ha risposto alle interrogazioni di **Urania Papatheu (Lega, [3-00893](#))** sulle **iniziative per contrastare la vendita di prodotti agricoli contaminati da Paesi terzi**, e di **Paola Boldrini (PD, [5-02405](#))**, sul problema di **sovrappopolazione delle nutrie**, che si sta rivelando disastrosa in termini di danni per le aziende agricole e le strutture idrauliche.

Al primo atto di controllo, **Pesce** ha [risposto](#) che la **tutela del consumatore** e dei **vari comparti produttivi agroalimentari** è un **obiettivo** che il ministero si prefigge di perseguire attraverso un **sistema di etichettatura corretto e trasparente** che consenta al consumatore di operare **scelte consapevoli** e un **sistema di controlli** che l'Ispettorato svolge costantemente e che è "tra i migliori del mondo". Al ministero delle Politiche agricole,

attraverso l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, **competono i controlli "di tipo merceologico-qualitativo e non quelli di tipo sanitario"**. Questi sono di **competenza delle strutture territoriali del ministero della Salute e delle ASL**, ossia gli **uffici di Sanità marittima, aerea e di frontiera (USMAF)**, che esercitano attività di **vigilanza transfrontaliera** anche su **merci destinate al consumo umano in importazione da Paesi non appartenenti all'Unione europea**. Il sottosegretario ha poi evidenziato che, solo nel corso del 2018, le **verifiche eseguite nel settore dell'ortofrutta sono state oltre 2.600**, i prodotti controllati oltre 3.770 (di cui il 3,1 per cento è risultato irregolare). Gli accertamenti hanno condotto a **14 notizie di reato, 344 contestazioni amministrative e 15 sequestri**. Pesce ha anche ricordato che l'ICQRF **collabora** da anni con altri organi di controllo, in particolare con l'**Agenzia delle dogane**, per **monitorare i flussi di introduzione delle derrate alimentari provenienti da Paesi extra UE** e prevenire il fenomeno dei falsi prodotti italiani. Infine, il sottosegretario ha assicurato che l'Ispettorato **"manterrà anche per l'anno in corso un elevato livello di attenzione** nel comparto ortofrutticolo, in particolare nei confronti dei prodotti provenienti da Paesi terzi".

In merito all'interrogazione di **Boldrini (PD)**, la rappresentante del MIPAAFT ha [rispostor](#)icordando preliminarmente che la **competenza in materia di gestione della nutria è affidata alle Regioni**. Per le specie alloctone, Pesce ha riportato che, ai sensi dell'[articolo 26, comma 1, della legge n. 157 del 1992](#), **le regioni**, per far fronte ai danni non altrimenti risarcibili arrecati alla produzione agricola e alle opere realizzate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, **devono costituire un fondo destinato alla prevenzione e ai risarcimenti**, al quale affluisce una percentuale dei proventi delle tasse per lo svolgimento dell'attività venatoria, e da tempo, **tutte le regioni hanno provveduto ad adeguarsi in questo senso**. Per questi motivi, il **ministero delle Politiche agricole ha provveduto a effettuare la notifica alla Commissione europea di uno schema di decreto interministeriale** che disciplina le **modalità di concessione degli aiuti per le misure preventive** e per gli indennizzi dei danni provocati da fauna selvatica omeoterma alle produzioni agricole, secondo le condizioni e i criteri indicati dagli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali per il periodo 2014-2020. La Commissione europea e successivamente la Conferenza unificata negli scorsi mesi **hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto**, che favorirà, ha sottolineato il sottosegretario, **ulteriormente la possibilità per le Regioni di far fronte alle richieste di risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle strutture**.

Infine, Pesce ha ricordato che il **ministero dell'Ambiente** ha predisposto un **"Piano nazionale di gestione della nutria"**, che sarà sottoposto al prescritto parere della Conferenza Stato-Regioni.

[Torna su...](#)

5 luglio 2019

Senato - (S. 1254) pubblicato ddl delega in materia di protezione degli insetti a livello nazionale d'iniziativa della vice presidente del Senato Taverna (M5S)

- **Oggetto:** l'analisi del disegno di legge del Movimento 5 Stelle che mira a tutelare la diversità biologica a livello nazionale e contrastare il declino degli insetti delegando il governo sulla materia.
- **Status:** non ancora assegnato all'esame delle commissioni referenti, con ogni probabilità la Ambiente e la Agricoltura.

Tutelare la diversità biologica e contrastare il declino degli insetti delegando il governo sulla materia a livello nazionale. Questi gli obiettivi del **disegno di legge S. 1254** presentato il 19 aprile scorso dal **Movimento 5 Stelle**, a prima firma del vicepresidente di palazzo Madama **Paola Taverna**, pubblicato venerdì 5 luglio e non ancora assegnato all'esame referente delle commissioni competenti, con ogni probabilità **la Ambiente e la Agricoltura**.

La biodiversità, scrive la senatrice nella relazione illustrativa, è minacciata in maniera preoccupante. Secondo alcuni dati diffusi dalla **Commissione europea**, ad oggi **in Europa quasi un quarto delle specie selvatiche è a rischio di estinzione**, mentre il degrado della maggior parte degli ecosistemi ha raggiunto un'entità tale da minacciarne il funzionamento, circostanza che si traduce in **enormi perdite socioeconomiche**. Gli insetti, ricorda la Taverna, sono **parte integrante della biodiversità** e svolgono **funzioni cruciali per l'ecosistema** nel suo complesso come, ad **esempio, l'impollinazione e la decomposizione della materia organica**".

Di seguito l'analisi del testo: **l'articolo 1 delega il governo ad adottare entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento uno o più decreti legislativi** - su proposta del ministero dell'Ambiente di concerto con il dicastero delle Politiche agricole previo parere della Conferenza Stato-Regioni, da rendere entro 45 giorni dalla data di trasmissione di ciascuno schema di decreto legislativo - **in materia di protezione degli insetti a livello nazionale e di contrasto al processo di perdita della diversità ecosistemica**;

L'**articolo 2** delinea i **principi e i criteri direttivi ai quali il governo si deve attenere sulla materia**:

- la creazione di un'ampia e uniforme **rete di aree protette come habitat e corridoi di collegamento** per gli insetti all'interno di tutto il territorio nazionale
- la **promozione degli habitat** degli insetti e della diversità strutturale all'interno del paesaggio agricolo
- la **promozione dell'agricoltura biologica** a garanzia di una maggiore diversità biologica, compresa quella degli insetti
- la riduzione dell'uso di pesticidi e di sostanze inquinanti, nonché dell'inquinamento luminoso

- l'incentivazione di iniziative di studio e di ricerca finalizzate ad accrescere il livello di conoscenza relativa agli insetti
- la promozione di iniziative internazionali volte alla creazione di ampie e strutturate forme di collaborazione nell'ambito della lotta al fenomeno del declino degli insetti.

L'**articolo 3** prevede infine che, **con cadenza annuale**, il MATTM di concerto con il MIPAAFT, **predispongano una relazione sulla protezione degli insetti a livello nazionale, da trasmettere al Parlamento entro il mese di settembre.**

[Torna su...](#)

CALENDARI E APPUNTAMENTI

6 luglio 2019

In Parlamento: la settimana dall'8 al 12 luglio 2019

CAMERA

Martedì 9 luglio

Aula, alle **11** si svolge il question time.

Commissione **Agricoltura**, alle **13.15** verrà data risposta alle interrogazioni 5-01297 di Susanna Cenni (Pd) sullo stato di attuazione del piano olivicolo nazionale e 5-01448 del presidente Filippo Gallinella (5S) sui canoni delle concessioni demaniali marittime per le attività di pesca e di acquacoltura. Alle **13.30** prosegue l'esame referente della pdl C. [982](#) di Filippo Gallinella (5S) per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi nelle materie dell'agricoltura e della pesca. A seguire continua la discussione congiunta delle risoluzioni [7-00170](#) Guglielmo Golinelli (Lega) e [7-00244](#) Chiara Gagnarli (5S) su eventuali iniziative per fronteggiare la crisi della filiera cunicola.

Commissioni congiunte **Politiche UE di Camera e Senato**, alle **11.30** comunicazioni del ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi sugli esiti del Consiglio europeo straordinario del 30 giugno-2 luglio 2019.

Mercoledì 10 luglio

Aula, alle **15** si svolgerà il question time.

Commissione **Attività produttive**, alle **10** si svolge il question time di competenza del **Mise**.

Commissione **Affari sociali**, alle **15** audizioni di rappresentanti della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA), dell'Associazione generale cooperative italiane (AGCI), della Confederazione generale italiana dei trasporti e della

logistica (CONFETRA) e di Stefano Ronchi, managing partner di Valore Srl, nell'ambito dell'indagine conoscitiva in materia di fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale.

Giovedì 11 luglio

Commissione **Affari sociali**, alle **9.15** audizioni di Confindustria-Dispositivi medici, del professor Maurizio Sanguinetti, direttore dell'Istituto di Microbiologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e direttore del Dipartimento di Scienze di Laboratorio ed Infettivologiche della Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" e del professor Francesco Menichetti, docente di Malattie infettive presso l'Università di Pisa, nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni [7-00131](#) di Roberto Novelli (FI), [7-00198](#) di Silvana Nappi (M5S) e [7-00227](#) Elena Carnevali (PD) su iniziative per **contrastare il fenomeno dell'antibiotico-resistenza**.

Venerdì 12 luglio

Aula, alle **9.30** si svolgono le interpellanze urgenti.

SENATO

La settimana dall'8 al 12 luglio sarà dedicata prevalentemente ai lavori dell'**Aula**: a partire dalle **16.30** di **martedì 9 luglio**, è previsto l'approdo per la seconda lettura del ddl [S. 944 legge di delegazione europea](#), nel caso si sia concluso l'esame in commissione referente Politiche UE.

Martedì 9 luglio

Commissione **Bilancio**, alle **15** prosegue l'esame referente in prima lettura del ddl [S. 1383](#) di conversione del dl sul miglioramento dei saldi di finanza pubblica (relatrice Rossella Accoto, 5S).

Commissione **Bilancio**, tra i punti all'ordine del giorno della seduta, che inizia alle **15**, il seguito dell'esame consultivo del ddl [S. 1201](#) (trasparenza tra imprese e organizzazione sanitarie, già approvato dalla Camera, di iniziativa del deputato Massimo Baroni, 5S).

Commissione **Sanità**, alle **14** prosegue l'esame redigente dei ddl [S. 867](#) di iniziativa del governo in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni e [S. 1201](#) del deputato Massimo Enrico Baroni (M5S) sulla trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie (già approvato dalla Camera). Alle **15.30** le commissioni riunite **Istruzione** e **Sanità** iniziano l'esame redigente del ddl [S. 1106](#) di Maria Cristina Cantù (Lega) sui contratti di formazione Teaching Hospital per le specializzazioni mediche.

Commissione **Politiche UE**, alle **14** prosegue l'esame referente del ddl [S. 944](#) (Legge di delegazione europea 2018) con l'inizio delle votazioni sugli emendamenti.

Giovedì 11 luglio

Aula, alle **15** si svolgerà il question time.

Commissione **Bilancio**, alle **10** scade il termine per la presentazione di emendamenti al ddl [S. 1383](#) di conversione del dl sul miglioramento dei saldi di finanza pubblica.